

SPECIALE

Reagire a criticità e nuove incertezze con la velocità e la flessibilità del cloud

Per rispondere ai cambiamenti servono affidabilità, scalabilità e tempestività. La svolta nella gestione dei processi passa dall'analisi dei dati. Ma anche dalle infrastrutture

di Federica Biffi
In collaborazione con Martina Midolo



Il Cloud computing ha ormai assunto una valenza strategica sia per il vasto utilizzo dei servizi da parte delle imprese sia perché costituisce uno strumento abilitante essenziale per la trasformazione digitale. Si tratta di una tecnologia digitale, basata su infrastrutture virtualizzate - per molti versi, anche virtualizzate in modo fisico - che consente di accedere ai servizi da remoto, con gestione delle risorse in modo elastico, con costi contenuti e scalabilità alla radice. Questo consente di realizzare applicazioni e servizi in modo agile, con tempi di sviluppo ridotti e costi contenuti. Le aziende possono così sfruttare al meglio le risorse disponibili, sia in termini di personale che di infrastruttura, e rispondere in modo tempestivo alle esigenze del mercato. Inoltre, il cloud computing consente di accedere ai servizi da remoto, con gestione delle risorse in modo elastico, con costi contenuti e scalabilità alla radice. Questo consente di realizzare applicazioni e servizi in modo agile, con tempi di sviluppo ridotti e costi contenuti. Le aziende possono così sfruttare al meglio le risorse disponibili, sia in termini di personale che di infrastruttura, e rispondere in modo tempestivo alle esigenze del mercato.

La pandemia ha messo in luce la necessità di utilizzare le tecnologie per migliorare le prestazioni ed essere competitivi in un mercato sempre più globale e interconnesso. In un mercato sempre più globale e interconnesso, le aziende devono essere in grado di rispondere alle esigenze del mercato in modo agile e tempestivo. Inoltre, il cloud computing consente di accedere ai servizi da remoto, con gestione delle risorse in modo elastico, con costi contenuti e scalabilità alla radice. Questo consente di realizzare applicazioni e servizi in modo agile, con tempi di sviluppo ridotti e costi contenuti. Le aziende possono così sfruttare al meglio le risorse disponibili, sia in termini di personale che di infrastruttura, e rispondere in modo tempestivo alle esigenze del mercato.

Il cloud computing è uno strumento abilitante essenziale per la trasformazione digitale. Si tratta di una tecnologia digitale, basata su infrastrutture virtualizzate - per molti versi, anche virtualizzate in modo fisico - che consente di accedere ai servizi da remoto, con gestione delle risorse in modo elastico, con costi contenuti e scalabilità alla radice. Questo consente di realizzare applicazioni e servizi in modo agile, con tempi di sviluppo ridotti e costi contenuti. Le aziende possono così sfruttare al meglio le risorse disponibili, sia in termini di personale che di infrastruttura, e rispondere in modo tempestivo alle esigenze del mercato.

Gli incentivi del Pnrr supportano il cambiamento

Le risorse del Pnrr nel settore tecnologico sono significative e implicano una forte spinta per la trasformazione digitale. "Stiamo vivendo un periodo di transizione che ha fatto emergere nuove opportunità e sfide. Sono fondi notevoli a disposizione delle imprese per investire in tecnologie e servizi. Il Pnrr è uno strumento abilitante essenziale per la trasformazione digitale. Si tratta di una tecnologia digitale, basata su infrastrutture virtualizzate - per molti versi, anche virtualizzate in modo fisico - che consente di accedere ai servizi da remoto, con gestione delle risorse in modo elastico, con costi contenuti e scalabilità alla radice. Questo consente di realizzare applicazioni e servizi in modo agile, con tempi di sviluppo ridotti e costi contenuti. Le aziende possono così sfruttare al meglio le risorse disponibili, sia in termini di personale che di infrastruttura, e rispondere in modo tempestivo alle esigenze del mercato.